

POR-FESR 2007/2013 Linea d'intervento 3.3.2.2. Progetto di raccolta differenziata dei rifiuti
"Piano raggruppamento Monasterace - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI
DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, NEL RISPETTO DELLE NORME DI
RIUSO, RICICLO E RECUPERO DEI RIFIUTI"

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI
Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo

CAPITOLATO D'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giorgio Speziale



I Progettisti

Arch. Nicola Tucci

Arch. Paolo Ferlito



CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a recupero dei rifiuti urbani differenziati, nel territorio comunale di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo e altri servizi accessori.

Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolari dettate dal presente capitolato d'oneri al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Il presente Capitolato viene redatto con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative concernenti il servizio di raccolta, trasporto, recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e assimilabili differenziati.

La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Decreto Legislativo del 3 dicembre 2010 nr. 205 che ha modificato ed integrato, secondo le direttive europee, il D.Lgs nr.152/2006 e s.m.i., e dovrà essere garantita sull'intero territorio comunale.

L'appalto ha per oggetto i servizi specificati al Capo IV.

ARTICOLO 2: TIPOLOGIA DEI SERVIZI

I servizi sono inerenti la gestione integrata dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal 2° comma dell'articolo 184 del D.Lgs. 03/04/2000 N° 152, e gli altri servizi accessori meglio specificati nel successivo art. 2 sono assunti con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198 del citato D.Lgs. dal Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo, che vi provvede tramite affidamento in appalto così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Oltre alle disposizioni del presente Capitolato, devono essere osservate tutte le leggi e regolamenti disciplinanti la materia. Il gestore del servizio avrà inoltre l'obbligo di osservare tutte le disposizioni contenute in Leggi e nei regolamenti che potrebbero essere emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze sindacali inerenti ai servizi in appalto, senza alcun costo aggiuntivo .

Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art.1 della legge n. 146/90 e pertanto costituiscono attività di pubblico interesse, e come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione.

Il gestore del servizio è sempre responsabile, sia di fronte all'Amministrazione comunale che a terzi, dell'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato; per nessun motivo, salvo in casi di forza maggiore debitamente constatati e denunciati, i servizi di cui all'appalto potranno subire interruzioni. In caso di sospensione od abbandono, anche di uno solo dei servizi appaltati, l'Amministrazione può sostituirsi al gestore del servizio per la continuazione del servizio, ponendo a carico della stessa ogni onere da ciò derivante, utilizzando la cauzione definitiva per incaricare altra Ditta per l'espletamento del servizio stesso.

E' fatto pertanto obbligo al gestore del servizio, a sue cure e spese, di assicurare il regolare e completo espletamento dei servizi in tutte quelle circostanze (periodo natalizio, festività infrasettimanali, ecc.) nelle quali potrebbero verificarsi problemi di genere particolare (es.: variazioni negli orari di conferimento all'impianto di smaltimento finale rifiuti, mercati supplementari, ecc.).

Sarà compito dell'amministrazione comunale comunicare preventivamente al gestore del servizio (24 ore dall'inizio dei servizi) le manifestazioni e le festività particolari non in calendario.

ARTICOLO 3: ESECUZIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi, indicati nel presente Capitolato, si svolgeranno esclusivamente nell'ambito dei territori comunali. Nell'ottica di una puntuale ottimizzazione dei servizi, sia nella fase di avvio che durante il corso dell'appalto, è obbligo del gestore del servizio, a proprie cure e spese, e senza richiedere alcunché all'Amministrazione comunale, attuare gli eventuali aggiustamenti o le modifiche di modesta entità, l'utilizzo di mezzi, attrezzature od altro non previsti dal presente Capitolato ma da intendersi comprese nel canone generale corrisposto.

CAPO II REGOLAMENTAZIONE DELL'APPALTO

ARTICOLO 4: DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni 1 (12 mesi consecutivi), che decorrono dall'affidamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale capofila, potrà non aggiudicare la presente gara ovvero recedere anticipatamente dal contratto, senza che il soggetto giuridico partecipante possa richiedere e pretendere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, fermo restando il pagamento delle eventuali prestazioni già fatte, nel momento in cui si verificassero le relative previsioni contemplate nel disciplinare e/o nel capitolato.

Il contratto dovrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs nr. 163/2006, entro e non oltre 35 (trentacinque) giorni dalla data di adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio da parte del responsabile.

Resta inteso il diritto dell'amministrazione di consegnare, sotto le riserve di legge, il servizio nelle more della stipula del contratto e dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva da parte del responsabile del servizio.

Nel caso di ritardi da parte del gestore del servizio nell'avvio del servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari a € 750,00 (settecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto. Il gestore del servizio dovrà adibire personale, mezzi ed attrezzature idonei e sufficienti per espletare i servizi nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato.

Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto. Il gestore del servizio sarà comunque tenuto, a richiesta del Comune capofila, alla prosecuzione del servizio per un ulteriore **periodo massimo di 4 mesi**, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di offerta, che risulteranno impegnativi per il gestore del servizio.

Alla scadenza naturale del contratto le Amministrazioni Comunali saranno libere di provvedere, senza diritto alcuno da parte del gestore del servizio, alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, a mezzo di affidamento ad altra impresa e, comunque, nelle forme previste dalla legislazione allora in vigore.

ART. 5 :FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti all'affidamento di cui al presente Capitolato, i contributi e tutto quanto riguardante in generale il contratto comprese le imposte, le sovrainposte e le tasse, saranno a totale carico del gestore del servizio, fatte salve quelle che per legge siano imputabili all'Amministrazione Comunale capofila.

Il gestore del servizio è espressamente obbligato a rimborsare ai Comuni (mediante l'incasso della cauzione definitiva) tutte le spese di qualsiasi tipo che i Comuni dovessero sostenere per inadempimenti della stessa ditta affidataria agli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possano essere di competenza dei Comuni. Tutte le spese derivanti, che fanno capo al Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo per Servizi oggetto del presente Capitolato, sono comprese nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e nel bilancio 2014.

L'importo di spesa previsto, sarà indicato nella determina a contrattare adottata dal responsabile del Servizio competente.

ART. 6 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il prezzo posto a base d'asta per l'espletamento del servizio, per l'intera durata del servizio (1 anni ovvero 12 mesi) è pari ad € **159.885,00** oltre IVA al 10%, in aggiunta ad € **3.396,31** oltre IVA al 21% per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € **163.281,31** IVA oltre Iva come per Legge.

Nello specifico si evidenzia l'impegno economico annuale previsto nel periodo di espletamento del servizio:

costo del servizio	
Costo servizio	€ 159.885,00 oltre IVA al 10%
Oneri di sicurezza	€ 3.396,31 oltre IVA al 21%
TOTALE	€ 163.281,31 oltre IVA

I rifiuti urbani secchi recuperabili raccolti in maniera differenziata restano proprietà dei Comuni; il gestore del servizio dovrà trasportarli e conferirli in appositi impianti di recupero, individuati dalle amministrazioni comunali, per come stabilito all'art. 38; pertanto tutti i costi, di raccolta e trasporto, si intendono compresi nell'offerta relativa alla gestione del servizio. I costi di

smaltimento, anche derivanti da attività di selezione sui rifiuti avviati al recupero, saranno a carico dell'amministrazione comunale.

Spettano altresì alle amministrazioni comunali i ricavi provenienti dal conferimento ai Consorzi di filiera dei materiali da raccolta differenziata (quali vetro, carta e cartone, plastica, alluminio, acciaio, legno, ecc.).

ARTICOLO 7: MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo netto per l'esecuzione dei servizi disciplinati dal presente Capitolato sarà fissato applicando all'importo a base d'asta il ribasso percentuale.

Detto importo contrattuale sarà corrisposto all'impresa in rate mensili posticipate e il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

Il gestore del servizio dovrà presentare mensilmente il rendiconto dei servizi effettivamente eseguiti suddivisi per tipologie. Tale documento dovrà essere verificato dall'Ufficio Tecnico entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento, il quale provvederà a liquidare le spettanze. In caso di disaccordo, anche parziale, su una o più voci, il gestore del servizio potrà formulare specifiche riserve.

Per la definizione delle controversie si applicano le modalità previste dalla Parte IV del D.Lgs. 163/06 e delle successive modifiche ed integrazioni.

Con l'accettazione dell'appalto il gestore del servizio si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste nel presente capitolato, ritenendosi pienamente compensato dal canone annuo pattuito, per tutte le spese relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e a quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite. Il gestore del servizio insieme alla fattura della dodicesima rata (di ogni anno) deve presentare la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei lavoratori dipendenti relativa all'anno di riferimento.

Con cadenza mensile, prima del pagamento del corrispettivo, l'ufficio comunale preposto verificherà la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Alla percentuale di raccolta differenziata, verificata con cadenza mensile, sarà applicato un parametro di tolleranza corrispondente a 3 (tre) punti percentuali al fine di applicare la penale di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di offerta di gara; la penale sarà applicata secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

RIFERIMENTO DELLA PERCENTUALE	APPLICAZIONE DELLA PENALE
% RD mensile <i>maggiore o uguale</i> alla % RD offerta	NO
% RD mensile <i>minore</i> alla % RD offerta	Applicazione del parametro di tolleranza
% RD mensile <i>minore</i> a (% RD offerta – 3%)	SI

RD= Raccolta Differenziata

La penale sarà pari all'importo risultante dalla seguente formula: Kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di offerta di gara x €. 0,02 al Kg.

Tuttavia detta penale non sarà applicata ai primi 4 (quattro) mesi di servizio.

ARTICOLO 8: REVISIONE CORRISPETTIVO

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006.

ARTICOLO 9: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato il gestore del servizio dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs nr. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 123 del D.P.R. nr. 207/2010, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n° 348) o fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito.

La garanzia fidejussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra il Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo e il gestore del servizio, sempre che al Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La fideiussione dovrà essere valida fino a sei mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata

richiesta da parte del Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1975 del C.C. Il gestore del servizio dovrà inoltre presentare Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129 del DLgs nr. 163/2006 e succ. modifiche ed integrazioni con un massimale pari all'importo posto a base d'asta.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 dovrà prestare, entro i termini comunicati dalla Stazione Appaltante con Raccomandata A.R., cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori. In presenza di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia, prestata dal fideiussore o impresa di assicurazione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Negli altri casi la cauzione definitiva è incamerata dall'Amministrazione comunale entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.

Al gestore del servizio incomberà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata ogni qualvolta il corrispettivo vari in più del 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione comunale, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso il gestore del servizio in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione dove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione sarà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando il gestore del servizio non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato

ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ARTICOLO 10: CESSIONE DEL CONTRATTO- SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato al gestore del servizio cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto nonché del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero, salvo quanto previsto dall'art. 118, comma 1, D.Lgs n. 163/2006.

Il subappalto è consentito, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art.118 commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 11: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, 35, 36, 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli art. 92 (commi 1,2,3,4 e 5), 93 e 94 del DPR 207/2010 ovvero le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del Decreto Legislativo 163/2006 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del Decreto Legislativo 163/2006 che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei secondo quanto di seguito specificato.

A) Requisiti di idoneità professionale:

Le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso e dimostrare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- 1) Iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizio oggetto d'appalto.
- 2) Per le sole cooperative essere regolarmente iscritte all'Albo delle società cooperative.
- 3) Per i soli consorzi di cooperative essere regolarmente iscritte nello schedario generale della cooperazione;
- 4) Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L. 406/98 e s.m.i. per le seguenti categorie:
- Categoria 1 Classe E o superiore.

In caso di RTI fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione all'Albo, è comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1 classe E o superiore, corrispondente alla prestazione principale. Ciascuna impresa mandante dovrà possedere le iscrizioni all'Albo necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che verranno specificati nella dichiarazione di costituzione in RTI.

- Certificazione di qualità – possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato, comprendente tra le attività certificate tutte quelle oggetto della gara.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la partecipazione alla gara.

B) Capacità economica e finanziaria:

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono dimostrare la propria capacità finanziaria e pertanto devono dichiarare e dimostrare:

a) di possedere idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando attestanti che il concorrente ha fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In caso di RTI detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese associate.

b) Ai sensi dell' art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006 (capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi) è richiesto un fatturato in servizi analoghi, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi (2010,2011,2012) pari ad almeno una volta e mezza quello da appaltare, da intendersi come cifra complessiva del triennio.

C) Capacità tecnica – organizzativa

a) Aver effettuato in modo continuativo negli ultimi tre anni (2010,2011,2012) antecedenti la scadenza del bando, servizi di gestione dei rifiuti urbani in Comuni e/o associazioni di Comuni con una popolazione complessiva servita non inferiore a 8.000 abitanti. Detto requisito non è frazionabile, pertanto in caso di RTI costituita o da costituire il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo per intero.

La procedura di gara, ad evidenza pubblica, per l'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06, art. 55, con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/06. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'impresa partecipante potrà presentare in sede di offerta **proposte progettuali** ai sensi dell'art. 76 del citato D.Lgs 163/06.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice che attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo.

ART. 12: MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Un'apposita commissione esprimerà il proprio parere tecnico-economico sull'offerta presentata.

La commissione giudicatrice, preliminarmente, in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara per l'accertamento del rispetto di tutte le norme procedurali richieste nel bando di gara e nel presente C.S.A. per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione dalla gara.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione dei progetti tecnici per l'attribuzione dei punteggi previsti qui di seguito.

Per tale valutazione la commissione giudicatrice disporrà al massimo di cento punti per ciascun progetto che saranno suddivisi nel seguente modo:

A) Qualità del servizio: max punti 70

B) Prezzo max punti 30

Per un totale di max punti 100

12.1 CRITERI E PESI DELL'OFFERTA TECNICA

1. Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.

	Punti MAX
Organizzazione aziendale, efficacia ed efficienza dei servizi	10
validità delle ipotesi progettuali e dei criteri di dimensionamento	10
analisi del contesto	3
sistemi di programmazione e controllo dei servizi e di gestione della qualità	3
impatto ambientale dei servizi	2
Integrazione del sistema con ulteriori servizi	2
TOTALE	30

2. Proposte integrative relative alla raccolta differenziata

	Punti MAX
validità delle ipotesi progettuali integrative e dei criteri di dimensionamento	10
modalità di esecuzione, efficacia ed efficienza dei servizi integrativi	6
sistemi di monitoraggio e regolamentazione dei servizi integrativi	4
TOTALE	20

3. Qualità dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi

AUTOMEZZO AUTOCOMPATTATORE	Punti MAX
per ogni automezzo immatricolato negli anni 2012/2013	2
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2010/2011	1,5
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2008/2009	1
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2006/2007	0,5
Totale MAX	2

AUTOCARRO VASCA	Punti MAX
per ogni automezzo immatricolato negli anni 2012/2013	2
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2010/2011	1,5
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2008/2009	1
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2006/2007	0,5
Totale MAX	2

MOTOCARRO VASCA	Punti MAX
per ogni automezzo immatricolato negli anni 2012/2013	2
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2010/2011	1,5
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2008/2009	1
per ogni automezzo immatricolato nell'anno 2006/2007	0,5
Totale MAX	2

4. Organizzazione della campagna di sensibilizzazione

organizzazione della campagna informativa	2
grado di coinvolgimento delle utenze domestiche e non domestiche	1
monitoraggio delle percentuali di recupero raggiunte	1
TOTALE	4

5. Requisiti dell'impresa

Possesso della certificazione UNI EN ISO 14000	1
--	---

Possesso della certificazione S.A. 8000	4
Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/01	5
TOTALE	10

Gli elementi di valutazione, sinteticamente, sono così definiti, come:

A) QUALITA' DEL SERVIZIO

1. Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Si riferisce particolarmente all'organizzazione delle attrezzature e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel capitolato. Sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti al concorrente che proporrà tecniche migliori e modalità organizzative che consentano di raggiungere i massimi livelli di raccolta con l'ottimale impiego di mezzi e personale. Particolare attenzione sarà riservata alla funzionalità degli schemi organizzativi previsti per l'esecuzione dei servizi, nonché alle innovazioni tecnologiche proposte.

2. Proposte integrative relative alla raccolta differenziata

La commissione verificherà che le proposte riguardanti i servizi per la gestione integrata dei rifiuti urbani siano in linea con gli obiettivi stabiliti dalle leggi, dalle ordinanze vigenti alla data di presentazione e con gli obiettivi minimi stabiliti all'art.44 del presente capitolato. La commissione assegnerà massimo punti 20 alla migliore proposta, tenendo conto delle tecnologie innovative tese a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa vigente, indicando i tempi e le quantità in percentuale. Il concorrente dovrà indicare un'offerta migliorativa per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 44 del presente capitolato.

3. Qualità dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi

Per qualità degli automezzi, che saranno effettivamente utilizzati nell'espletamento del servizio nel territorio comunale di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo si intende la vetustà degli stessi, quantificata dalla prima immatricolazione, in base a quanto proposto nel piano progettuale dall'impresa concorrente. La commissione assegnerà massimo punti 10 per i mezzi, con la relativa targa (salvi i casi per gli automezzi offerti di nuova immatricolazione) così come indicati nell'offerta tecnica.

4. Organizzazione della Campagna di sensibilizzazione

Il punteggio che la Commissione attribuirà sarà valutato sulla metodica della proposta formulata considerando il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, delle scuole, ecc.

Campagna per utenze domestiche e non domestiche

Il gestore del servizio dovrà provvedere alla distribuzione di materiale specifico alle utenze contenente una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio di raccolta e fornire il necessario supporto per l'elaborazione delle informazioni da mettere sui materiali di comunicazione, anche in base alle esigenze e problematiche riscontrate durante l'esecuzione dei servizi.

Informazione diretta: incontri pubblici

Nelle fasi di avvio delle attività dovrà essere prevista una manifestazione pubblica di lancio del servizio di raccolta domiciliare nonché l'allestimento di punti informativi temporanei presso il mercato settimanale, supermercati.

Dovranno essere previsti, inoltre, almeno 2 (due) incontri annuali con la popolazione per ricordare i contenuti tecnici, logistici ed amministrativi della nuova raccolta dei rifiuti, coinvolgendo adeguatamente i rappresentanti dei comitati di quartiere, centro anziani, associazioni di commercianti, comunità religiose, associazioni culturali, associazioni delle comunità straniere e del volontariato.

Informazione diretta per le utenze non domestiche

E' preferibile intraprendere contatti ad avvio servizio e annuali presso le utenze non domestiche piuttosto che incontri pubblici ai quali i titolari difficilmente riescono a partecipare. In loco, personale qualificato del gestore del servizio, dovrà spiegare le modalità corrette di conferimento dei rifiuti.

Monitoraggio del progetto

Dovrà essere prevista adeguata campagna informativa sul monitoraggio delle percentuali di recupero raggiunte, allo scopo di incoraggiare i cittadini a partecipare più intensamente alla raccolta, anche attraverso la realizzazione di manifestazioni specifiche.

La migliore proposta, riceverà il massimo di punti 5, le altre saranno valutate in proporzione.

La Commissione, altresì, escluderà quella/e ditta/e che non abbiano raggiunto un punteggio complessivo pari almeno al 50 % del massimo previsto, nelle categorie di merito dall'1 al 5.

B) PREZZO

La Commissione, esaurite le valutazioni suddette e attribuiti i punteggi, in seduta pubblica, passerà all'esame della proposta economica del servizio, che fino a quel momento, dovrà restare chiusa e sigillata come prescritto, dal bando di gara, con indicazioni ignote alla commissione.

Il punteggio da assegnare al prezzo offerto da ciascuna ditta concorrente sarà uguale al punteggio massimo assegnabile per il rapporto matematico tra il prezzo minimo offerto e quello proposto da ciascuna ditta secondo la formula:

$$PPREZZO = (PMIN * 30) / PI$$

essendo:

PPREZZO = è il punteggio che si attribuirà all'impresa-esima per il parametro-prezzo;

PMIN= è il prezzo minimo tra le offerte ammesse al confronto;

PI = è il prezzo offerto dall'impresa-esima.

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta, la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti.

La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

L'amministrazione, inviterà l'impresa aggiudicataria (o il Raggruppamento temporaneo di imprese) a presentare entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno senz'altro escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione. Nel caso nessuno dei progetti offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti e pretese di sorta nei confronti del Comune.

Le offerte saranno sottoposte alla eventuale verifica di cui all'art. 87 del D.L.vo 163/2006, testo vigente.

I concorrenti non potranno mai richiedere all'Amministrazione Comunale compensi o rimborsi, comunque denominati, per la partecipazione alla gara o per la elaborazione e presentazione dei progetti tecnici ed economici, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

ART. 13 : OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Il gestore del servizio, oltre agli obblighi definiti nel presente contratto e dalle disposizioni normative, dovrà:

a) adottare, nell'espletamento dei servizi, tutti gli accorgimenti necessari per evitare rumori inutili in modo particolare nelle ore notturne nel primo mattino e nel primo pomeriggio. Le macchine operatrici dovranno essere opportunamente silenziate.

b) evitare il verificarsi di inquinamenti di ogni tipo, fuoriuscite di liquame o di rifiuti dai mezzi.

- c) non effettuare stoccaggi non autorizzati;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese europeo di residenza, e secondo quanto previsto dalla L 266/2002 e dal D.to Lgs. 276/2003, in merito all'introduzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- e) mettere a disposizione dell'utenza un numero telefonico (numero verde) da chiamare per: informazioni, lamentele sul servizio o gestione delle differenti problematiche che possono generarsi inerenti al servizio stesso, segnalazioni, prenotazioni servizi a richiesta ecc.;
- f) assicurare tutte le attività amministrative necessarie per la regolarità del servizio con particolare riferimento alla compilazione del M.U.D. e di ogni altra statistica o documentazione prescritta da norme di legge o regolamenti intervenute anche successivamente all'appalto.

13.1 PIANO OPERATIVO

Il gestore del servizio aggiudicatario, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare un **Piano Operativo** di organizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato che dovrà essere coerente con il progetto di organizzazione dei servizi presentato in sede di gara. Il piano dovrà comprendere tra l'altro l'analisi e verifica delle utenze presenti sul territorio, l'indicazione delle attività propedeutiche all'organizzazione pratica dei servizi, le modalità di gestione dei contatti con le utenze e gli uffici comunali interessati, tipologie e dimensioni delle attrezzature necessarie e più idonee per una maggiore efficienza, efficacia ed economicità del servizio, le modalità e le tempistiche di consegna dei sacchi/bidoni/secchi/contenitori, le modalità di esecuzione dei servizi, gli orari e i giorni di esecuzione dei servizi (ove applicabile), le modalità del passaggio tra attuale tipo di raccolta e nuovo tipo di raccolta, ecc., oltre a quanto indicato nei diversi articoli, al fine di eseguire nel miglior modo possibile quanto indicato nel presente capitolato. I dati raccolti nell'analisi delle utenze sul territorio dovranno essere inseriti in documento in formato elettronico e dovranno essere consegnati al Comune in caso di richiesta.

13.2 REPORT

Obblighi mensili

Il gestore del servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Ufficio Tecnico:

- un prospetto su supporto informatico contenente la quantità dei rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, con i relativi impianti di destinazione. Il prospetto dovrà pervenire entro il giorno

15 del mese successivo. Al suddetto prospetto dovranno essere allegate, pena il non riconoscimento del relativo trasporto:

- copia della pesata o documento idoneo comprovante le quantità avviate a recupero e/o smaltimento.

Obblighi annuali

Entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà essere presentato un riepilogo dell'anno precedente idoneo per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). I dati dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che su supporto informatico nel formato indicato dall'Ufficio Tecnico.

13.3 STRUTTURE PER RICOVERO MEZZI E ATTREZZATURE, SERVIZI AL PERSONALE E ALL'UTENZA

Il gestore del servizio dovrà:

a) disporre di idoneo cantiere adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale nel Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo ovvero in un arco di 100 Km dal territorio del comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo.

b) disporre di locali ad uso ufficio ubicati entro i confini territoriali del Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo dotato di recapito telefonico dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità, fax e personal computer per ricevere e spedire posta elettronica. L'ufficio potrà anche essere identificato con quello inserito nel Centro di raccolta. Il Responsabile del servizio dovrà essere presente in orario di ufficio, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, e, all'occorrenza, dovrà essere rintracciabile mediante telefono cellulare. Il prestatore del servizio dovrà dotare il capo squadra e il responsabile di zona di telefono cellulare per le comunicazioni con l'Ufficio

Comunale addetto. L'ufficio dovrà essere aperto al pubblico per informazioni almeno due (2) ore al giorno per tre (3) volte non consecutive alla settimana.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro previsto in questo capitolato.

All'assunzione dell'appalto l'indirizzo e i recapiti telefonici dovranno essere comunicati all'amministrazione comunale di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo.

Restano a carico del gestore del servizio gli oneri derivanti dall'uso del cantiere e dei locali ufficio, le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione degli stessi.

ART. 14: OBBLIGO DI ADEGUAMENTO

Il gestore del servizio si impegna ad adeguarsi, senza richiedere maggiori compensi, alle modalità esecutive ed alle prescrizioni che dovessero essere obbligatoriamente osservate nello svolgimento del servizio in base a sopravvenienti disposizioni normative o amministrative, ferma restando l'identità delle singole attività affidate.

ARTICOLO 15: DOMICILIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO

A tutti gli effetti di legge il gestore del servizio elegge il proprio domicilio legale preferibilmente nell'ambito del territorio comunale di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo e, comunque nell'ambito territoriale della provincia di REGGIO CALABRIA.

Inoltre, per tutta la durata del contratto ed agli effetti del servizio:

✓ dovrà essere facilmente reperibile al proprio domicilio ed ufficio per eventuali necessità;

ARTICOLO 16: RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Il gestore del servizio deve comunicare le generalità dei dipendenti che avranno funzione di referenti per l'Ente appaltante e, in caso di variazione, denunciarne tempestivamente la sostituzione.

Al domicilio legale, l'Amministrazione comunale, potrà far recapitare tramite FAX ordini e disposizioni. Le comunicazioni fatte ai referenti di cui sopra saranno considerate -salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato - come fatte personalmente il gestore del servizio.

Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, il gestore del servizio sarà soggetto alle sanzioni, previste dal presente Capitolato nonché da disposizioni di legge, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre documentazione giustificativa da inoltrare all'Amministrazione comunale entro e non oltre il termine tassativo fissato.

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dal gestore del servizio a proprio nome, per proprio conto e spese, nonché a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale e organizzazione propri.

Il gestore del servizio non potrà pretendere compensi od indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che, effettuati sul suolo pubblico, provocassero intralci o ritardi nell'adempimento dei servizi assunti od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi.

Il gestore del servizio ha l'obbligo di segnalare al locale Comando di P.M., tramite fax, tutte le circostanze ed i fatti che possono impedire un regolare svolgimento dei servizi del presente Capitolato; comunque il gestore del servizio si deve adoperare affinché il servizio abbia il regolare espletamento.

Il gestore del servizio risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'affidamento, sollevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il gestore del servizio, oltre alle Assicurazioni di legge, dovrà obbligatoriamente stipulare presso una Compagnia di Assicurazioni riconosciuta e di primaria importanza apposita assicurazione RCT/O per tutte le attività ed i servizi svolti dal gestore del servizio medesimo a seguito dell'affidamento dei servizi relativi al presente capitolato, intendendosi sollevata l'Amministrazione affidataria, da ogni responsabilità che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi suddetti. A tale scopo il gestore del servizio fornirà copia della medesima polizza all'Amministrazione comunale all'atto della firma del contratto e comunque almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio di espletamento dei servizi.

ARTICOLO 17: VIGILANZA E CONTROLLO

Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

Il Comune potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia; a tal fine opererà il Comando di P.M. cui sono demandati i rapporti di qualsiasi tipo con il gestore del servizio.

Per agevolare il controllo, il gestore del servizio è obbligato a fornire al personale incaricato alla vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso al cantiere, ai locali e uffici, al magazzino, all'autorimessa, ecc., disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; Il Comando di P.M. potrà, caso per caso, chiedere l'intervento specialistico al personale appartenente al personale della A.S.L. competente.

Per inadempienze o mancanze connesse con il Capitolato, rilevate da accertamenti effettuati con apposito verbale, al gestore del servizio sarà inflitta (al di fuori dei casi di accertata forza maggiore) una penale, per qualsivoglia inadempienza, parziale o totale, di uno dei servizi, pari d 1/30 del compenso netto mensile, fermo restando l'obbligo per il gestore del servizio stesso della rimozione immediata, ed in ogni caso entro le 24 ore successive, dell'inadempienza contestata.

Le infrazioni, rilevate dal personale di sorveglianza o dai funzionari in Servizio all'Amministrazione comunale, saranno notificate ai referenti del gestore del servizio di cui all'art. 14.

Il gestore del servizio potrà entro cinque giorni dalla ricevuta notifica presentare le proprie controdeduzioni per iscritto. Trascorso tale termine, il Dirigente del Servizio giudicherà inappellabilmente la sua decisione che sarà comunicata per iscritto al gestore del servizio.

La penale applicata sarà trattenuta sulla liquidazione del corrispettivo mensile.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del gestore del servizio.

ART. 18 RESPONSABILITA' DEL GESTORE DEL SERVIZIO

I servizi disciplinati dal presente Capitolato sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dal gestore del servizio, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, il gestore del servizio dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo ai sensi della legge n.146 del 16.06.1990 modificata ed innovata dalla Legge n.83 dell' 11.06.2000.

Il gestore del servizio deve usare, nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia. Il gestore del servizio ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

Il gestore del servizio si obbliga a sollevare il Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi per mancato adempimento dei servizi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Il gestore del servizio è tenuto a stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile anche per i mezzi e le attrezzature ed a depositarne copia presso l'Amministrazione Comunale.

Le predette polizze dovranno essere stipulate con una primaria Compagnia d'Assicurazioni compresa nell'elenco delle società in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10.06.82 n. 348.

ART. 19: ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove l'impresa, regolarmente affidata, non ottemperi alla preventiva diffida, il Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese del gestore del servizio i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 20: PENALITA'

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte del Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo, sentite le motivazioni del gestore del servizio, potranno essere applicate le seguenti penalità:

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

- ✓ Mancata effettuazione riguardante tutto il servizio di raccolta: ammenda di 2.000 €/ giorno.
- ✓ Mancato rispetto della disponibilità totale e per automezzi e per attrezzature: 1.000 €/giorno.
- ✓ Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione) 200 € per singola contestazione.
- ✓ Inadempienze nell'esecuzione di singole attività di cui all'art. 4, € 500 per giorno di ritardo e per ciascuna inadempienza.

- ✓ Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati 1000 €/giorno.
- ✓ Omessa raccolta rifiuti e pulizia del mercato settimanale 500 € per giorno di ritardo.
- ✓ Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio 200 € per giorno di ritardo.
- ✓ Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti 200 € per giorno di ritardo.
- ✓ Mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campana o contenitore 100 € cadauno.
- ✓ Mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto o campana 100 € cadauno.
- ✓ Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi 100 € cadauno.
- ✓ Inadeguato stato di manutenzione dei contenitori stradali e mancata sostituzione di quelli danneggiati 100 € cadauno per giorno di ritardo.
- ✓ Mancato o incompleto allestimento del sito di stoccaggio secondo le modalità previste nel capitolato di appalto 1000 € per ogni giorno di ritardo.
- ✓ Mancato svuotamento dei containers allocati nel sito di stoccaggio secondo le modalità previste nel capitolato di appalto 500 € per ogni giorno di ritardo.
- ✓ Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD) 250 € per giorno di ritardo.
- ✓ Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti 100 € per singola inadempienza.

N.B. Al gestore del servizio possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale il gestore del servizio avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni consecutivi dalla notifica della contestazione anticipata via telefax e successivamente inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il termine di cinque giorni consecutivi per la presentazione delle contro deduzioni decorre dalla data di notifica della contestazione a mezzo telefax. Le eventuali giustificazioni del gestore del servizio saranno sottoposte alla decisione dell'amministrazione comunale che procederà all'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio del gestore del servizio. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Le suddette penali saranno inoltre applicate al gestore del servizio anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dallo stesso, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsiasi motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Per le infrazioni recidive di cui ai punti precedenti l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 Codice Civile per esclusiva colpa del gestore del servizio, con addebito di tutte le spese conseguenti alla risoluzione, anche per eventuali maggiori costi conseguenti ad ulteriore affidamento del servizio, fatta salva ogni azione di risarcimento per ulteriori danni. Restano salve le disposizioni di cui agli artt. 331 e 340 del Codice Penale.

Salvo i casi già previsti, in caso di reiterate sanzioni è previsto il raddoppio della sanzione prevista.

Nel caso di contestazioni specifiche non risolte nell'arco di 15 giorni, potrà procedersi alla risoluzione del contratto. Al gestore del servizio sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Il contratto potrà essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte del gestore del servizio sarà considerata dal Comune inadempienza grave.

Per le deficienze o abusi negli obblighi contrattuali da parte del gestore del servizio, il Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno del gestore del servizio, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra, saranno contestati al gestore del servizio che sarà sentito in contraddittorio con gli organi del Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo che hanno effettuato i rilievi del caso.

ARTICOLO 21 : PREMIALITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PERCENTUALI DELLE RACCOLTE DIFFERENZIALI.

Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, per l'anno contrattuale di riferimento, debitamente certificate nel rendiconto notificato all'Ente Appaltante dal soggetto individuato all'art.22, con riferimento agli obiettivi minimi di raccolta differenziata indicati dal concorrente nella propria offerta tecnica, si riscontrasse il raggiungimento di valori superiori, sarà riconosciuto all'impresa un incentivo costituito da una quota percentuale dei minori costi sostenuti dall'Ente appaltante di smaltimento finale, del rifiuto secco non recuperabile.

Tale minore costo sarà desunto dal raffronto delle spese effettivamente sostenute dall'amministrazione comunale per avviare a smaltimento i rifiuti secchi non recuperabili con quelle sostenute nell'anno precedente.

Su tale differenziale economico maturato sarà riconosciuto al gestore del servizio un incentivo, corrisposto annualmente ed entro il 30 marzo dell'anno successivo, secondo le modalità previste nella seguente tabella:

Percentuali di raccolta differenziata	Percentuali di incentivo del differenziale dei costi di smaltimento
dal 33% al 55 %	25%
dal 56% al 65 %	30%
dal 66% al 75 %	35%
dal 76% al 100 %	40%

Per percentuali di raccolta differenziata pari o inferiori agli obiettivi minimi indicato all'art.44 del presente capitolato non verrà riconosciuto alcun premio.

Non sarà considerata economia la eventuale soppressione dell'ecotassa a seguito di intervenute disposizioni normative nazionali o regionali o eventuali economie derivanti dall'abbassamento del corrispettivo di conferimento in impianto e/o discarica.

Inoltre, qualora in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata della parte secca recuperabile effettivamente raggiunte e certificate dal ricevimento del rendiconto notificato dal soggetto individuato all'art.22, con riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata indicati nell'offerta tecnica, si riscontrasse il raggiungimento dei medesimi con valori a scarto positivo rispetto alla percentuale riferito all'anno precedente, sarà riconosciuto all'impresa un incentivo costituito dal 100% dei proventi incassati dai corrispettivi dei consorzi di filiera (comieco, corepla, coreve, cia, cial, rilegno) riferito al valore del differenziale oltre l'obiettivo proposto dall'impresa in sede di gara, secondo la seguente tabella:

% RDS raggiunta - %RDS offerta	+	Corresponsione di premio
% RDS raggiunta - %RDS offerta	0	Nessuna corresponsione di premio
% RDS raggiunta - %RDS offerta	-	

RDS= Raccolta Differenziata parte secca recuperabile annuale

Il valore del premio da corrispondere sarà calcolato secondo la seguente formula:

$PC \div \%RDS \text{ annuale raggiunta} \times (\% RDS \text{ annuale raggiunta} - \%RDS \text{ offerta per l'anno di riferimento})$

PC= Totale dei proventi annuali dei consorzi di filiera

Il premio verrà corrisposto al gestore del servizio annualmente ed entro il 30 marzo dell'anno successivo.

Per percentuali di raccolta differenziata pari o inferiori agli obiettivi minimi indicato all'art.44 del presente capitolato non verrà riconosciuto alcun premio.

Il valore totale dei premi ottenute dei premi ottenuti, sia quelli derivanti dai minori costi di smaltimento che quelli derivanti dai corrispettivi dei consorzi di filiera, tuttavia dovranno essere così ripartiti:

- ✓ 1/2 quale utile di azienda;
- ✓ 1/2 distribuito tra gli operatori del servizio quale incentivo di produzione.

L'articolazione della ripartizione dei premi potrà essere variata dall'amministrazione comunale, per ogni anno di riferimento; tuttavia la quota attribuibile agli operatori non potrà essere superiore ad 1/2 del totale.

ARTICOLO 22: SOGGETTO ATTESTANTE

In riferimento al precedente articolo 21 l'organismo di verifica della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio comunale è individuato nell'Ufficio Tecnico del comune di Stilo.

La verifica della percentuale di raccolta differenziata avverrà secondo metodologie opportunamente tecniche validate in accordo con altri soggetti competenti. Tuttavia è possibile avvalersi di altro soggetto individuato concordatamente tra le Amministrazioni Comunali ed il gestore del servizio.

ARTICOLO 23: CLAUSOLA RISOLUTIVA E DECADENZA

L'amministrazione comunale potrà recedere anticipatamente dal contratto qualora, trascorsi 6 mesi dall'inizio effettivo del servizio, il gestore del servizio non sia riuscito a raggiungere l'obiettivo minimo di raccolta differenziata offerta in sede di gara (calcolato su base mensile). In questo caso, previo accertamento in contraddittorio, sarà facoltà dell'amministrazione recedere

dal contratto” prevedendo una proceduralizzazione del recesso mediante una fase in contraddittorio per l’accertamento di responsabilità in capo all’impresa appaltatrice in quanto, il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili dipende dal concorso di una pluralità di comportamenti, di cui quello relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati costituisce solo uno dei fattori.

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del gestore del servizio della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando il gestore del servizio non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave danno all’andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

1. mancata assunzione dei servizi alla data definita o mancata messa in servizio di mezzi, attrezzature, personale, ecc. nei termini stabiliti nell’atto del contratto;
2. violazione del divieto di subappaltare in qualsivoglia modo ed a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
3. gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in affidamento, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall’Amministrazione Comunale;
4. negligenza o deficienza nell’espletamento dei servizi con ripetersi di infrazioni alle disposizioni di cui al presente Capitolato;
5. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dall’Amministrazione Comunale, salvo i casi di forza maggiore, come tali non imputabili al gestore del servizio;
6. inosservanza delle prescrizioni fornite dall’Amministrazione Comunale relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
7. impedimento dell’esercizio del potere di controllo da parte dell’Amministrazione Comunale, qualora gli ostacoli non siano stati rimossi nei termini prefissati dall’Amministrazione Comunale stessa;
8. utilizzo in maniera ordinaria di mezzi diversi da quelli previsti per l’espletamento dei servizi;

9. violazione dell'obbligo di malleverare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione, pretesa, richiesta di risarcimento danni;
10. morte del titolare di Ditta individuale, scioglimento della Società, colpevolezza per frode del gestore del servizio, procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
11. condanna per inosservanza agli obblighi delle Leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
12. mancata applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FISE-ASSOAMBIENTE e mancato rispetto, nei confronti del personale, degli obblighi di qualsiasi tipo (di natura previdenziale, assicurativa, sanitaria, ecc.);
13. mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/O che deve tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato;
14. mancata iscrizione, o successiva radiazione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle categorie e classi previste dal presente Capitolato;
15. condanna -con sentenza passata in giudicato -per reati contro la Pubblica Amministrazione;
16. presenza di personale estraneo al gestore del servizio sui luoghi di lavoro che collabori direttamente o indirettamente col personale del gestore del servizio stesso;
17. vendita o manomissione di materiale appartenente all'Amministrazione Comunale presente sui luoghi dove si svolge l'attività inerente ai servizi d'appalto;
18. applicazione, su base annuale, di penali superiori ad 1/10 dell'importo dell'appalto.

Nel caso si riscontri la presenza di una o più delle precedenti cause di decadenza, il Responsabile del procedimento, o chi per esso, provvederà all'immediato inoltro dell'apposita notifica; all'addebito il gestore del servizio potrà far seguire le proprie controdeduzioni nel termine tassativo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla data di notifica.

ARTICOLO 24: DICHIARAZIONE DI DECADENZA

La dichiarazione di decadenza è oggetto di apposito atto dell'Amministrazione.

Non spetterà al gestore del servizio, in caso di decadenza dell'affidamento, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

La decadenza comporterà in ogni caso l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio dell'Amministrazione comunale per eventuali maggiori danni.

Nel caso di decadenza dell'affidamento, il gestore del servizio è tenuta a consegnare in buono stato e funzionanti all'Amministrazione Comunale o anche ad altro soggetto che il Comune gli indicherà previa richiesta della medesima, gli eventuali immobili, uffici, impianti, ecc. di pubblica proprietà utilizzati per l'espletamento dei servizi del presente capitolato dei quali si sia preso visione dello stato di fatto all'inizio dell'appalto e sottoscritto dalle parti.

Il gestore del servizio si dovrà prestare per la redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza; qualora il gestore del servizio non si presti alla redazione del verbale di cui sopra ed alla consegna, l'Amministrazione Comunale procederà d'Ufficio.

Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla risoluzione del contratto sono a totale carico del gestore del servizio.

ART. 25: RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che il gestore del servizio riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno

essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 26: CONTROVERSIE CONSEGUENTI L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

In caso di mancanza di accordo è competente il foro di Locri.

E' escluso il ricorso all'arbitrato

ART. 27: RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato e dal D.L.vo 163/2006 si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile nonché i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione ministeriale in materia, emanata o emananda.

CAPO III PERSONALE-ATTREZZATURE E MEZZI

ARTICOLO 28: IMPIANTI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI E MATERIALI

Tutti i mezzi necessari per lo svolgimento del servizio: automezzi, motocarri, spazzatrici stradali, contenitori, disinfettanti, detergenti, scoconi, pale, rastrelli, abbigliamento del personale, distribuzione materiale di consumo (ad es. sacchetti di polietilene dei cestini pubblici) e tutto quanto altro occorra per la completa esecuzione del servizio sono a carico del gestore del servizio.

Al momento dell'avvio del lavoro, il gestore del servizio dovrà disporre di tutto quanto previsto dal presente Capitolato (contenitori, mezzi ed attrezzature, personale, ecc.), al fine di poter svolgere perfettamente i servizi e senza alcun ritardo.

I materiali, i mezzi, le attrezzature e gli impianti dovranno essere di caratteristiche, struttura e tipologia adeguate, funzionali, rispondenti all'uso previsto, omologati a norma di Legge.

L'Amministrazione comunale ordinerà al gestore del servizio la riparazione/sostituzione di quei materiali, mezzi, attrezzature, impianti, ecc. che fossero ritenuti inadeguati o che divenissero tali nel corso del contratto; il gestore del servizio dovrà provvedere in merito nei termini temporali vincolanti indicati dall'Amministrazione Comunale, pena le sanzioni di cui ai precedenti articoli.

Gli impianti, le attrezzature, gli automezzi ed i materiali in genere dovranno essere mantenuti, a cura e spese del gestore del servizio, in stato di efficienza e funzionalità adeguato ai servizi da rendere, in particolare:

- a) Il lavaggio e la disinfezione degli autocompattatori e di tutti gli altri mezzi ed attrezzature per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con frequenza tale da garantirne l'igiene, il decoro ed il contenimento delle esalazioni maleodoranti e comunque almeno una volta al mese.
- b) La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dovranno permettere ai mezzi ed alle attrezzature di presentarsi sempre in forma decorosa, di operare in piena efficienza e di svolgere il servizio nei modi e nei tempi prefissati e senza fermo alcuno.

In caso di imprevisti, guasti, manutenzione ordinaria o straordinaria, ecc., il gestore del servizio, a sua cura e spese, dovrà disporre di ulteriori mezzi, attrezzature ecc. di sua proprietà, di tipologia e caratteristiche omogenee (uguali, tipo per tipo) con quelle dei mezzi, delle attrezzature ecc. da

sostituire, a garanzia dell'immediata continuazione di tutti i servizi in modo normale e senza fermo alcuno.

L'eventuale servizio sostitutivo, in caso di comprovata, effettiva difficoltà, potrà essere svolto in orario diverso da quello stabilito, previa tempestiva comunicazione all'ufficio comunale che ha comunque la facoltà di disporre ulteriori modifiche.

Il gestore del servizio, a propria cura e spese, nel tempo, è tenuta obbligatoriamente ad effettuare, sui propri mezzi e sulle proprie attrezzature quelle modifiche che si rendessero necessarie, che fossero richieste dall'Amministrazione comunale o che fossero disposte da norma di Legge, al fine di migliorare e rendere più efficiente il servizio.

Durante le operazioni di raccolta e di trasporto dovranno diligentemente essere adottate tutte le precauzioni atte a garantire l'igiene pubblica nonché l'incolumità del personale addetto e di eventuali terzi. *Il gestore del servizio si farà obbligo di acquisire dal comune i veicoli attualmente in uso all'amministrazione per il servizio oggetto del Bando al valore residuo di ammortamento.*

ARTICOLO 29: PERSONALE – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro FISE-ASSOAMBIENTE per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale relative al passaggio di gestione in scadenza di contratto d'appalto; in particolare dovrà essere attuato, se richiesto dal gestore del servizio che cessa il servizio, il passaggio diretto ed immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 6 del suddetto C.C.N.L.

Contestualmente all'avvio del servizio, il gestore del servizio obbligatoriamente consegnare all'Amministrazione comunale la dichiarazione di aver effettuato l'informazione e la formazione ai sensi della Legge 81/08 al personale operante sul territorio comunale.

Il gestore del servizio ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato, utilizzando per l'espletamento degli stessi tutto il personale previsto e necessario.

- Il gestore del servizio dovrà adibire personale, mezzi ed attrezzature idonei e sufficienti per espletare i servizi nei modi e nei tempi previsti nei precedenti articoli al fine di garantire un regolare svolgimento del servizio e nel rispetto della normativa vigente sui contratti collettivi di lavoro;

- Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.
- Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi. Tale piano dovrà essere consegnato al Comune prima della data di consegna dei servizi.
- Tutto il personale dipendente del gestore del servizio dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, fermo restando l'obbligo di assumere il personale addetto per i servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 4 del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE, il gestore del servizio dovrà comunque garantire a sua cura e spese il corretto e continuo svolgimento del servizio assumendo e mantenendo in forza altro personale, ove necessario.
- Il gestore del servizio avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.
- Nei casi di infrazione il gestore del servizio è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
- Il gestore del servizio deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio cellulare.
- Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dal gestore del servizio nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo a rivalersi sul Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo per l'eventuale maggiore onere che ne derivasse. Il gestore del servizio dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti.

Il gestore del servizio si obbliga ad adottare tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale sul posto di lavoro, nonché ad osservare le norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico di cui alla normativa vigente in materia (D.P.R. 07.05.1956 n° 164 e D.L. 19.09.1994 n° 626 e successive modificazioni ed integrazioni).

Lo stesso dovrà inoltre documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporanea d'Imprese l'obbligo di cui sopra compete all'impresa mandataria o designata quale capogruppo; nell'ipotesi di consorzio l'obbligo compete al consorzio e al consorziato indicato quale esecutore del servizio;

Il personale dovrà essere sottoposto a tutte le cure, profilassi, visite mediche preventive, prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, prima di essere avviato al servizio comandato.

Il gestore del servizio dovrà altresì far pervenire al Comune e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e nell'interesse dei servizi, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Il personale in servizio dovrà:

- essere fornito, a spese del gestore del servizio, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio;
- mantenere un contegno corretto e dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e sanità;
- essere dotato, a spese del gestore del servizio, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della legge 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- avere a disposizione, a cura e spese dell'impresa, idonei locali ad uso spogliatoio e servizi igienici adeguati.

Situazioni di ferie, malattia, infortunio, permessi ed altre forme di assenza dal lavoro sia singole che collettive, non devono determinare alcun effetto negativo nell'espletamento dei servizi.

In caso di contemporanea indisponibilità di personale in quantità tale da incidere sulla quantità e qualità dei servizi da rendere, il gestore del servizio dovrà comunque garantire la regolare continuità di tutte le attività, a propria cura e spese, pena le sanzioni di cui all'art. 15, il gestore

del servizio ha l'obbligo di assicurare i servizi più urgenti; il mancato rispetto sarà soggetto alle penali previste negli articoli del presente documento.

Il gestore del servizio è obbligato ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Settore ed agli accordi sindacali integrativi locali preesistenti o stipulati nel corso dell'appalto, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza sul lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc.

Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dal gestore del servizio, intendendosi con ciò l'Amministrazione comunale del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.

Il personale nell'orario di lavoro dovrà tenere un comportamento serio e corretto trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo necessario per l'espletamento del servizio. Lo stesso dovrà essere facilmente riconoscibile da qualsiasi utente attraverso strumenti di identificazione quali tute, cartellini personalizzati ecc.

Il gestore del servizio è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

ARTICOLO 30: SICUREZZA SUL LAVORO

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 modificato ed integrato dal D. lgs. N.106/2009.

Il gestore del servizio dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), muniti dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente.

Il gestore del servizio dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Il gestore del servizio dovrà consegnare al Comune di Monasterace (capofila), Bivongi e Stilo e mettere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 31: OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO E DEL PERSONALE

E' fatto obbligo al personale di segnalare al gestore del servizio, attraverso modulistica appropriata per il successivo inoltro all'Ufficio comunale, tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.

E' inoltre fatto obbligo al gestore del servizio denunciare con immediatezza all'Amministrazione comunale qualsiasi irregolarità di cui venisse a conoscenza inerente i servizi oggetto del presente Capitolato (discariche abusive, depositi di immondizie sulla strada, accumulo abusivo di materiali, presenza in modi e luoghi non consoni alle vigenti disposizioni di Legge sui rifiuti), coadiuvando l'azione del personale comunale e fornendo tutte le indicazioni utili per un'opera di vigilanza e controllo.

ARTICOLO 32: ORARI DI SERVIZIO - LINEE ORGANIZZATIVE - FREQUENZE

Gli orari per lo svolgimento dei servizi dovranno essere concordati tra le parti; peraltro, durante il periodo dell'affidamento, eventuali, successive variazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale.

Gli orari dei servizi dovranno garantire efficienza ed un valido livello di produttività con riferimento diretto al tipo di organizzazione in atto.

Nel corso dell'affidamento, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di imporre, per brevi periodi (alcuni giorni), al gestore del servizio eventuali modifiche degli orari precisati e stessa affidataria dovrà provvedere immediatamente al riguardo e senza nulla eccepire, salvo che le modifiche comportino aggravii di spesa.

Nessun maggior costo potrà essere addebitato dal gestore del servizio per l'effettuazione di servizi richiesti dall'Amministrazione Comunale (anche in orario notturno) in occasioni particolari quali Carnevali, Fiere periodiche, Mercati supplementari, Manifestazioni culturali e turistiche aventi ricorrenza periodica fissa, e che quindi si intendono già compresi, come costo, nel corrispettivo dell'appalto.

Per le manifestazioni saltuarie non previste dal capoverso precedente, il gestore del servizio garantisce la prestazione dei servizi di raccolta trasporto rifiuti e pulizia necessari senza alcun onere aggiuntivo fino a un massimo di 2 (due) giornate lavorative annue, oltre le quali il gestore del servizio richiederà un corrispettivo in base alle risorse impiegate ed alle prestazioni effettuate in relazione al tariffario in vigore.

Ogni variazione rilevante nell'organizzazione dei servizi dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale; in caso di mancato accordo il gestore del servizio non potrà adottare al riguardo alcuna iniziativa autonoma.

ART. 33 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le Amministrazioni Comunali promuoveranno, prima dell'avvio del servizio e durante l'espletamento del servizio stesso, opportuna campagna di comunicazione per favorire l'informazione, la collaborazione e la partecipazione ai servizi da parte dell'utenza, nei tempi e nelle forme che riterrà opportune.

Durante l'esecuzione dei servizi, oltre al numero verde previsto per le informazioni alle utenze, la predisposizione di un ufficio aperto al pubblico, la ricezione e trasmissione di informazioni e quant'altro già previsto nel presente capitolato, il gestore del servizio dovrà provvedere alla realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione, con personale qualificato.

CAPO IV NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ARTICOLO 34: CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI - ESCLUSIONI –

Sono rifiuti urbani quelli classificati ai sensi dell'art 184 del D.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e di seguito riportati oggetto del servizio in appalto:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione purchè conferiti in maniera differenziata;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

ARTICOLO 35: DATI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

La frequenza di raccolta e trasporto dei rifiuti, per la totalità delle utenze, dovrà essere ottimale per il raggiungimento dell'obiettivo percentuale fissato all'art. 44. La frequenza di raccolta ed il

trasporto dei rifiuti dovrà essere definita, in sede di gara, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

In particolari situazioni l'Amministrazione ha comunque la facoltà di richiedere interventi a frequenza diversa senza che questo costituisca pregiudizio o ritardo per l'espletamento dei restanti servizi.

Nel caso in cui il servizio dovesse cadere in occasione di festività infrasettimanali il gestore del servizio dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare il servizio di recupero nel giorno non festivo immediatamente susseguente; il costo dei servizi supplementari di recupero, è da intendersi compreso nel canone corrisposto.

L'eventuale, maggior produzione di rifiuti in particolari periodi dell'anno (es.: festività di Natale, Capodanno, Pasqua, periodo estivo, ...), dovrà essere fronteggiato dal gestore del servizio con l'adozione autonoma dei necessari provvedimenti, senza per questo alterare l'assetto dei restanti servizi o ritardare l'espletamento degli stessi e senza alcun aggravio di spesa supplementare per l'Amministrazione comunale.

Il servizio dovrà essere sempre garantito ad eccezione dei giorni: 1 gennaio, 6 gennaio, giorno di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre e 25 dicembre.

I servizi interessano l'intero territorio comunale e prevede i seguenti interventi:

- a) Raccolta, trasporto e recupero delle frazioni secche recuperabili (carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata, acciaio);
- b) Raccolta, trasporto e recupero delle frazioni organiche recuperabili;
- c) Raccolta e avvio a recupero dei rifiuti ingombranti;
- d) Raccolta e avvio a recupero dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche;
- e) Raccolta, Trasporto e Smaltimento/Recupero di Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, batterie e Farmaci scaduti);

Centro Comunale di Raccolta:

Il gestore del servizio dovrà garantire la propria disponibilità per la gestione del Centro Comunale di Raccolta allorché lo stesso sarà operativo. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà rispettare l'orario di apertura, stabilito di concerto con l'Amministrazione Comunale, per un monte ore non inferiore a 20 per settimana. Per l'ulteriore erogazione di questo servizio sarà pattuito, secondo il Contratto Nazionale di Lavoro FISE-ASSOAMBIENTE, il corrispettivo dovuto dal Comune al gestore.

ARTICOLO 36: FRAZIONI OGGETTO DELLA RACCOLTA

Di seguito sono specificate le frazioni oggetto della raccolta.

- Raccolta, trasporto e recupero delle frazioni secche recuperabili (carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata, acciaio).

Il servizio di raccolta delle frazioni secche recuperabili si suddivide in tre sotto-servizi:

- ✓ Raccolta delle frazioni: carta e cartone;
- ✓ Raccolta delle frazioni: plastica, alluminio, acciaio, (multimateriale);
- ✓ Raccolta della frazione: vetro.

- Raccolta, trasporto e recupero delle frazioni organiche recuperabili

- Raccolta e avvio a recupero dei rifiuti ingombranti

Il conferimento dei rifiuti ingombranti avverrà con esposizione degli stessi, per il conferimento al pubblico servizio, su pubblica via.

Inoltre, i rifiuti ingombranti potranno essere conferiti direttamente dalle utenze quando sarà attivo il centro di raccolta comunale.

- Raccolta e avvio a recupero dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

Il conferimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) avverrà con esposizione degli stessi, per il conferimento al pubblico servizio, su pubblica via.

Inoltre, i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) potranno essere conferiti direttamente dalle utenze quando sarà attivo il centro di raccolta comunale.

- Raccolta, Trasporto e Smaltimento/Recupero di Rifiuti Urbani Pericolosi (Pile, batterie e Farmaci scaduti)

Il conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (accumulatori al piombo, prodotti e/o contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") avverrà presso i rivenditori di tali materiali.

Inoltre, i rifiuti urbani pericolosi potranno essere conferiti direttamente dalle utenze quando sarà attivo il centro di raccolta comunale.

ARTICOLO 37: DOTAZIONI

L'impresa concorrente dovrà quantificare, in sede di offerta di gara, tutte le dotazioni necessarie per l'espletamento del servizio di raccolta, specificandone le caratteristiche per ogni frazione oggetto del servizio.

Tali dotazioni (sacchetti biodegradabili, contenitori da 120 Lt e/o 240 Lt, cassonetti da 1.100 Lt, compostiere da 300 Lt), saranno fornite dalle amministrazioni appaltanti sulla base della specifica quantificazione e individuazione delle caratteristiche valutata dall'impresa concorrente in sede di offerta di gara fino ad una concorrenza massima di € 58.290,16 IVA compresa al 21%.

L'elenco delle dotazioni da impiegare nello svolgimento del servizio dovrà riportare in maniera chiara ed evidente le quantità da destinare ad ogni singolo comune.

ARTICOLO 38: DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti secchi recuperabili oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere avviati a recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato, per il conferimento dei rifiuti secchi recuperabili, dall'amministrazione comunale all'interno del territorio provinciale di comune accordo con il gestore del servizio.

Tutti i rifiuti organici recuperabili oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere avviati a recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di trattamento indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti.

Tutti i rifiuti ingombranti (codice CER 200307) oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere avviati a recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato, per il conferimento dei rifiuti ingombranti (codice CER 200307), dall'amministrazione comunale all'interno del territorio provinciale di comune accordo con il gestore del servizio.

Tutti i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto del presente Capitolato, siano essi di provenienza domestica che commerciale, dovranno essere avviati a recupero a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà. L'impianto di recupero sarà individuato, per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, dall'amministrazione comunale all'interno del territorio provinciale di comune accordo con il gestore del servizio.

Tutti i rifiuti urbani pericolosi oggetto del presente Capitolato, di provenienza domestica non produttiva, dovranno essere avviati a smaltimento a cura e spese del gestore del servizio, con i mezzi di sua proprietà ed essere trasportati in presso l'impianto di trattamento indicato dall'autorità competente per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti.

Quando il Centro Comunale di Raccolta sarà operativo tutte le frazioni oggetto del presente Capitolato, ad eccezione delle frazioni residue non recuperabili da avviare direttamente alla destinazione finale, potranno essere stoccate nel rispetto del D.M. 8/04/2008 e s.m.i. al fine dell'ottimizzazione e razionalizzazione del servizio.

Qualora, nel corso dell'affidamento, dovesse variare l'ubicazione dell'impianto di smaltimento e/o di recupero, d'intesa tra il gestore del servizio e l'Amministrazione comunale, si provvederà a quantificare la maggiore spesa derivante dall'aumento del tragitto da percorrere se tali impianti saranno ubicati oltre la soglia dei 200 Km.

Si precisa infine che le spese relative al corrispettivo per lo smaltimento finale dei rifiuti saranno ad esclusivo carico dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 39: DISPOSIZIONI ANTINQUAMENTO

Il gestore del servizio dovrà garantire uno specifico interessamento per gli aspetti ecologici relativi allo svolgimento dei servizi con pieno rispetto per la normativa vigente sia in sede nazionale sia in sede regionale al fine di prevenire ogni forma di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Il gestore del servizio stessa è tenuta a seguire con particolare cura i servizi al fine di evitare ogni spargimento di rifiuti ed ogni perdita di rifiuti liquidi o liquami, di contenere il sollevamento di polvere, di ridurre al minimo consentito la rumorosità e di adeguare l'immissione di gas di scarico in atmosfera entro i valori consentiti dalle disposizioni di legge.

Il servizio dovrà garantire inoltre che l'area adibita a mercato e le zone strettamente limitrofe siano riportate alle condizioni iniziali, evitando il formarsi di polvere, contenendo ed eliminando successivamente gli eventuali liquami presenti.

ARTICOLO 40: SERVIZI OCCASIONALI - INTERVENTI A TARIFFA

Il gestore del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione comunale, è tenuta ad organizzare e realizzare con i propri mezzi e con il proprio personale appositi interventi speciali o servizi

occasionali (anche nelle giornate domenicali), nell'ambito dei settori di intervento indicati nel presente Capitolato ma da esso non espressamente previsti (manifestazioni particolari di grande rilevanza non aventi ricorrenza annua, ecc.).

L'Amministrazione comunale potrà inoltre richiedere al gestore del servizio approntare servizi integrativi, prolungati, di spazzamento meccanizzato e/o lavaggio, ecc. da prestarsi comunque nell'ambito dei settori di intervento previsti dal presente Capitolato, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti e non compresi nel corrispettivo previsto dal presente capitolato. L'onere sarà concordato tra le parti prima di attivare il singolo servizio richiesto.

ARTICOLO 41: MIGLIORAMENTI, VARIAZIONI E INTEGRAZIONI

È facoltà dell'Amministrazione Comunale apportare modificazioni ai servizi oggetto dell'appalto, sia in aumento che in diminuzione, nei limiti previsti dall'art. 1661 comma 1 del Codice Civile.

Nel caso le variazioni superino il limite previsto nel suddetto articolo le parti di comune accordo, e seguendo le procedure di rito, potranno apportare le variazioni e le integrazioni ritenute necessarie per il suo migliore svolgimento anche al fine dell'adeguamento alle norme regolamentari di cui il Comune si doti.

L'incidenza di dette modifiche sul corrispettivo saranno preventivamente concordate tra le parti.

ARTICOLO 42: ESTENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio qualora intervengano nel periodo di affidamento necessità di maggiori prestazioni. Saranno ritenute ininfluenti eventuali variazioni del numero dei residenti nelle zone interessate dal servizio di raccolta dei rifiuti mentre per nuove aree residenziali saranno concordati i servizi necessari ed gli eventuali aumenti di canone annuo.

ARTICOLO 43: DATI STATICI SUI RIFIUTI

Nella tabella che segue sono indicate le quantità complessive dei rifiuti solidi urbani dell'ultimo biennio:

Comune di Monasterace (capofila)

	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
Popolazione (abitanti, fonte ISTAT)	3.554	3.538
Utenze	2.196	2.272

(in Kg):

<i>Tipologia</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
carta	28.895	25.654
imballaggi materiali misti	140	0
vetro	22.415	19.876
ingombranti	39.760	38.345

Comune di Bivongi

	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
Popolazione (abitanti, fonte ISTAT)	1.446	1.409
Utenze	1.228	1.213

(in Kg):

<i>Tipologia</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
carta	13.345	11.235
imballaggi materiali misti	0	0
vetro	11.185	9.863
ingombranti	70.520	65.869

Comune di Stilo

	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
Popolazione (abitanti, fonte ISTAT)	2.746	2.746
Utenze	1.689	1.689

(in Kg):

<i>Tipologia</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
carta	50.070	42.983
imballaggi materiali misti	240	0
vetro	5.895	3.457
ingombranti	24.000	21.569

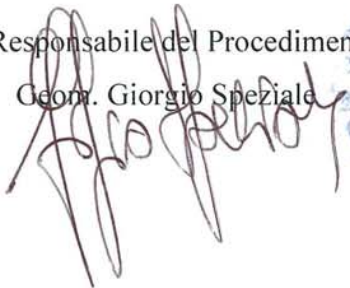
ARTICOLO 44: OBIETTIVI MINIMI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le Amministrazioni Comunali fissano gli obiettivi minimi della percentuale di Raccolta Differenziata, da raggiungere nel corso dello svolgimento dell'appalto, di seguito stabiliti:

<i>Data</i>	<i>Percentuale di Raccolta Differenziata</i>
Entro il 12° mese dall'avvio del servizio	32 %

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giorgio Speziale



I Progettisti

Arch. Nicola Tucci

Arch. Paolo Ferlito

